Distretto Scolastico n. 27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LS – ISA – IPSIA
Via delle Ginestre, snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 – C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.edu.it - codice Univoco UFYKK7

Relazione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Attività di Cooperative Learning; Attività laboratoriali integrate; Peer tutoring

In tutte le sezioni dell'Istituto si promuove una didattica flessibile, elaborate ed attuate per la valorizzazione di ogni studente. Il Liceo Artistico in particolare, grazie alla sua naturale vocazione laboratoriale, rappresenta il cuore della sperimentazione metodologica: infatti, la presenza di numerosi laboratori disciplinari favorisce un ambiente scolastico ampiamente inclusivo. Colcooperative learning e il peer tutoring, metodologie strategiche molto supportate da tutti i docenti, gli studenti lavorano in gruppi eterogenei dove l'apprendimento avviene per scambio reciproco. Infine, l'approccio "learning by doing" praticato nei laboratori è particolarmente efficace per gli studenti con BES, poiché valorizza le intelligenze multiple e le abilità pratico-creative.

Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

L'istituto, già fortemente indirizzato verso le nuove tecnologie, ha rinnovato gli ambienti di apprendimento grazie alle risorse PNRR (Scuola 4.0). L'integrazione delle nuove tecnologie nella pratica docente agisce come un potente catalizzatore per l'innovazione pedagogica, permettendo di superare i limiti della lezione trasmissiva tradizionale per abbracciare un modello di apprendimento dinamico, interattivo e profondamente personalizzato. Questo ecosistema digitale potenzia la professionalità docente trasformandola in una figura di facilitatore e regista di esperienze autentiche, dove strumenti come la realtà aumentata o i laboratori virtuali consentono di esplorare concetti complessi in modalità immersiva e sicura. Al contempo, la tecnologia funge da pilastro essenziale per la didattica inclusiva, fornendo ai docenti gli strumenti compensativi digitali necessari per abbattere le barriere dell'apprendimento e valorizzare i talenti di ogni studente, rendendo l'ambiente scolastico uno spazio realmente equo dove la tecnologia non è un fine, ma il mezzo per garantire a ciascuno il successo formativo.

Inoltre, sono presenti nell'Istituto (in ogni sezione) le licenze per i software compensativi dedicati alla matematica (Matemitica), alla lingua italiana e inglese (ePico!) e alla costruzione di mappe (SuperMappe EVO).

Infine, per quanto concerne l'IA ella didattica, è attivo un gruppo di lavoro dedicato alla stesura di regolamenti e linee guida per l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. L'obiettivo è trasformare la tecnologia da semplice strumento a catalizzatore di competenze critiche e creative.

Attività di Personalizzazione

La scuola pone massima attenzione alla personalizzazione attraverso la redazione accurata di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per studenti con disabilità e di PDP (Piano Didattico Personalizzato) per studenti con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali (BES), che definiscono strumenti compensativi e misure dispensative.

Mentoring

Grazie ai fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), la scuola ha implementato percorsi di mentoring e orientamento per contrastare la dispersione scolastica e supportare le scelte post-diploma. Le figure chiave del mentoring sono stati i docenti Tutor e i docenti Orientatori. Attraverso le attività sviluppate, gli studenti hanno beneficiato di un supporto personalizzato che ha rafforzato l'autostima e la consapevolezza delle proprie inclinazioni, rendendo il percorso di studi più motivante.

Supporto Italiano L2 in classe

Per gli studenti con background migratorio, sono attivi progetti specifici di Italiano L2. Gli interventi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico sono gestiti da figure specializzate e svolte in orario curricolare. L'obiettivo è stato quello di fornire gli strumenti linguistici necessari per l'accesso ai contenuti disciplinari (micro-lingue) realizzando una reale inclusione sociale e scolastica, riducendo il divario dovuto alle barriere linguistiche.

Altre attività

L'introduzione di una *Comfort Class* rappresenta una delle frontiere più avanzate della pedagogia speciale e dell'architettura educativa, trasformando l'aula da semplice spazio fisico a vero e proprio "terzo educatore".

La Comfort Class è stata progettata per abbassare i livelli di stress e ansia, fattori che spesso inibiscono l'apprendimento, specialmente in studenti con neurodivergenze o fragilità emotive. L'obiettivo è creare un clima di sicurezza e accoglienza. Alcune delle caratteristiche della Comfort Class:

Sostituzione dei banchi tradizionali con arredi modulari, sedute ergonomiche, pouf, tappeti o postazioni per il lavoro in piedi (standing desk).

Controllo dell'illuminazione e scelta di colori neutri o pastello per evitare il sovraccarico sensoriale.

Corner di Decompressione: un'area dotata di cuffie antirumore e lavagna per doodling dove lo studente può ritirarsi momentaneamente per ritrovare l'autoregolazione emotiva.

Ovviamente, non si tratta solo di "comodità", ma di funzionalità cognitiva: in un ambiente dove il corpo è a proprio agio, la mente è libera di concentrarsi sui compiti complessi. La Comfort Class diventa così lo spazio elettivo per il peer tutoring, dove la vicinanza fisica non è imposta ma scelta e facilitata dalla configurazione dell'aula.

La funzione strumentale per l'inclusione

Prof.ssa Alessia Via